

Volata di fenomeni Cavendish si regala la prima maglia gialla

Tour de France. Il britannico vince la tappa d'apertura e timbra il successo numero 27 nella corsa francese. Contador cade e alla fine perde qualche secondo

Mark Cavendish si aggiudica la prima tappa del Tour de France e conquista la sua prima maglia gialla in carriera. Il britannico con una super volata brucia tutti al traguardo, in primis Kittel, Sagan e Greipel: per lui vittoria di tappa numero 27 al Tour, meglio di lui, in passato, hanno fatto solo Merckx e Hinault.

Arriva invece al traguardo la maglia stracciata e la spalla destra insanguinata uno dei favoriti della Grand Boucle, lo spagnolo Alberto Contador, caduto quando mancavano più o meno 80 km. Il tedesco Burghardt prende male una curva e trascina giù lo spagnolo della Tinkoff che urta contro uno spartitraffico e si procura diverse escoriazioni, alla spalla e all'anca destra, tanto da dover ricorrere alle cure mediche. Ma con l'aiuto della squadra riesce a entrare in gruppo in breve tempo (anche se alla fine perde una ventina di secondi dagli uomini di classifica). Quella di Contador non è l'unica caduta della tappa inaugurale dell'edizione numero 103 del Tour. La più evidente si verifica nell'ultimo chilometro coinvolgendo Geraint Thomas, Michael Matthews e Jan Bakelants.

Il Tour comincia con una tappa in linea, da Mont Saint-Michel a Sainte-Marie-du-Mont (188 chilometri), con arrivo a Utah Beach, il tratto di costa che fu uno dei punti di approdo per lo sbarco degli alleati in Normandia. Il percorso sembra disegnato per regalare la vittoria ad un velocista, con Kittel e Greipel a recitare il ruolo dei favoriti. A pochi km dal traguardo volante di giornata arriva la brutta caduta per Contador. È Howard a giungere primo sulla linea del traguardo volante davanti a Barta mentre la volata di gruppo viene regolata da Greipel che giunge quinto davanti a Kittel, Sagan e Coquard.

La corsa procede e dal gruppo si staccano Delaplace e Howes, che verranno ripresi dal plotone quando mancano cinque chilometri al traguardo. Per Delaplace, la soddisfazione di essere eletto «il più combattivo del giorno» al termine della tappa che ha percorso la sua Normandia. A cinque chilometri dal traguardo di Utah Beach, i due in fuga vengono ripresi dal plotone e si cominciano a delineare le strategie per il rush finale. Succede di tutto nell'ultimo km con una brutta caduta che

fa fuori diversi corridori, come Sam Bennett della Bora Argon, mentre Kittel è costretto a rimontare terreno. Sagan anticipa la volata partendo già ai 300 metri dal traguardo ma viene sorpreso dal grande scatto di Cavendish. Oggi la seconda tappa, da Saint Lo a Cherbourg di 183 km con tre Gran premi della montagna di quarta categoria in avvio e uno di terza categoria nel finale.

Le classifiche

Ordine d'arrivo 1. Mark Cavendish (Gbr) in 4h14'05"; 2. Marcel Kittel (Ger); 3. Peter Sagan (Svk); 4. André Greipel (Ger); 5. Edward Theuns (Bel); 25. Christopher Froome (Gbr) a 23"; 30. Nairo Quintana (Col); 33. Alejandro Valverde (Esp) a 29"; 40. Richie Porte (Aus) a 32"; 43. Vincenzo Nibali (Ita); 44. Fabio Aru (Ita); 86. Alberto Contador (Esp) a 55".

Generale 1. Cavendish (Gbr) in 4h13'55"; 2. Kittel (Ger) a 4"; 3. Sagan (Svk) a 6"; 4. Greipel (Ger) a 10"; 5. Theuns (Bel) a 10"; 25. Froome (Gbr) a 33"; 30. Quintana (Col); 33. Valverde (Esp) a 39"; 40. Porte (Aus) a 42"; 43. Vincenzo Nibali (Ita); 44. Fabio Aru (Ita); 86. Alberto Contador (Esp) a 1'05".



Mark Cavendish brucia Marcel Kittel (a destra) e la maglia iridata Peter Sagan (a sinistra) FOTO ANSA

«Una giornata speciale È stato tutto fantastico»

«Questa opportunità non potevo e non potevamo mancarla. È stato tutto fantastico: non riesco ancora a spiegare come sono riuscito in questa impresa. Il mio team è stato fantastico: volevamo questo successo e tutti hanno lavorato al meglio per ottenere questa maglia gialla, che è mia e dei miei compagni».

Queste le parole di Mark



Mark Cavendish in giallo

Cavendish, il primo leader del Tour de France 2016: il britannico è uno abituato a vincere al Tour (ieri il 27° successo di tappa) ma la maglia gialla è una novità anche per lui.

«Non avevo mai conquistato una tappa così importante e soprattutto la maglia di leader della corsa: sono veramente felice. È una giornata speciale. Vincere qui è sempre importante ma oggi per me è l'emozione più grande. Un pensiero lo rivolgo a tutte le persone morte su questa spiaggia ai tempi dello Sbarco in Normandia», ha aggiunto lo sprinter britannico.

Morzenti conquista il titolo italiano della cronosquadre



L'Eurotarget: Lisa Morzenti è la prima a destra, con Giovanni Fidanza

Ciclismo

Lisa in trionfo a Sacile con Marturano, Michelotti e Silvestri (Eurotarget). E il Team Colpack vince con Garosio

Sul sabato ciclistico l'impronta dell'Eurotarget e del Team Colpack le cui vittorie ormai non sorpremono più. Le ragazze di Giovanni Fidanza hanno vinto il Campionato italiano a cronometro a squadre mentre il team di Bevilacqua e Valoti ha allungato di nuovo in prima fila con Garosio. L'Eurotarget fa incetta di maglie

tricolori. Alle tre conquistate in pista dall'azzurra Martina Fidanza si è aggiunta ieri quella propiziata dal quartetto leader della cronosquadre junior di Sacile, in Friuli Venezia Giulia. In sella l'orobica Lisa Morzenti, Greta Marturano, Martina Michelotti e Debora Silvestri. A 24" si è classificata la Mendelspeck, a 39" la Valcar-Pbm. L'attesa gara degli under 23 ed élite non è stata disputata a causa da una tromba d'aria che si è abbattuta sul percorso. In precedenza erano laureati leader italiani della cronosquadre i team veneti Cage Capes (allievi) e Con-

tri Autozai (Juniores) che ha preceduto il team lombardo Gb Junior con Stefano Baffi ancora una volta secondo dopo i due argenti colti in settimana agli italiani su pista. La maglia tricolore delle allieve è toccata alla toscana Prd Sport Inpa. Il Team Colpack ha messo il sigillo anche alla cronoscalata Gardone Valtrompia-Prati di Caregno di 9400 km. Ha vinto Andrea Garosio con il tempo di 25' e 17" (media 22.307) precedendo di 11" il compagno di squadra Edward Ravasi e di 15" Alberto Amici (Viris). In competizione anche Filippo Zaccanti (pure della Colpack) che ha concluso 6° a 58".

Piazzamenti a Barzago La gara juniores disputata a Barzago (Lecco) è stata vinta dall'azzurro piemontese Michele Bertaina (Vigor Cycling) che, in una volata a due, ha prevalso su Pietro Mascalon; terzo Riccardo Moro a 18". In gara anche Massi Supermercati, Lvf, Trevigliese con Filippo Conca, Daniele Marchina e Alessandro Pini, giunti rispettivamente 5°, 7° e 9°.

Tre gare oggi in provincia Juniores e Allievi sono attesi oggi rispettivamente a Osio Sotto e Calusco d'Adda (le gare prendono il via alle 9). Nel pomeriggio, alle 16, a Valbrembo tocca ai Giovanissimi.

Tre Sere e Osio a Tuttociclismo La trasmissione Tuttociclismo in onda questa sera alle 19,50 (replica domani alle 17) su Bergamo Tv propone servizi sulla gara juniores di Osio Sotto e la Tre Sere di Dalmine.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicch, Panza e Balduzzi altri tre ori Phb ai tricolori

Nuoto paralimpico

All'Italcementi per Silvia Vicch anche il record italiano Ragazzi 100 sl. Ieri anche 2 argenti e 2 bronzi

Era prevista una doppia sessione ieri all'Italcementi, in occasione della 39ª edizione del Campionato italiano estivo assoluto Finp, in pieno svolgimento alla piscina Italcementi, e tutto è filato liscio nella sessione del mattino, mentre a causa del maltempo non è stato possibile concludere la sessione del pomeriggio. Nelle gare del mattino, dopo le cinque medaglie conquistate nel pomeriggio di venerdì, sono arrivate per la Phb, la società bergamasca che ha organizzato questo evento, altre sette medaglie (tre d'oro, due d'argento e due di bronzo), alcune delle quali importate perché conquistate a livello individuale.

Sono saliti sul gradino più alto del podio, conquistando quindi una medaglia e il titolo italiano di categoria, Silvia Vicch, Silvia Panza e Stefano Balduzzi.

Silvia Vicch, nei 100 stile libero, con il tempo di 1'14"21 ha firmato anche il nuovo record



Silvia Vicch, oro e record 100 sl

italiano della categoria Ragazzi, oltre ad un quinto posto nella finale open; sempre nei 100 stile libero, medaglia d'oro anche per Silvia Panza (1'36"10), mentre Stefano Balduzzi, con il tempo di 1'33"94, si è imposto nei 50 rana (4° posto open).

Per quest'ultimo è arrivata anche una medaglia d'argento nei 100 stile libero, (3'09"76) ed è risultata d'argento anche la staffetta maschile 4x50 mista, composta da Lombardini, Balduzzi, Giavazzi e Rota (4'55"38).

Doppio bronzo, infine, sia in categoria che nella classifica open, per Matteo Rota nei 100

stile libero, con il tempo di 1'28"61.

Questi i risultati ottenuti ieri mattina dagli altri atleti della Phb che non solo saliti sul podio: Francesca Biffi, 5ª nei 100 stile libero in 3'33"36; Enrico Ariano, 5° nei 100 sl in 1'49"67; Cristian Sangalli, 7° nei 100 stile libero in 1'14"65.

A causa del maltempo, invece, la sessione del pomeriggio è stata sospesa e le gare non disputate verranno recuperate questa mattina.

Da segnalare, invece, che ieri pomeriggio si è svolta regolarmente, alla presenza di Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico, la presentazione ufficiale della squadra di nuoto che rappresenterà l'Italia ai prossimi Giochi paralimpici di Rio de Janeiro.

Oggi la piscina Italcementi ospiterà l'ultima sessione di gare (dalle 9.30, sempre con ingresso libero), con la Phb che presenterà in vasca Brizio e Zampoleri nei 100 rana e Lombardini nei 50 farfalla, quindi la manifestazione si concluderà con le staffette, maschili e femminili, dei 4x100 stile libero.

Silvio Molinaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA